ITForum News
Direttore editoriale - **Claudio Kaufmann**

Un anno con Donald

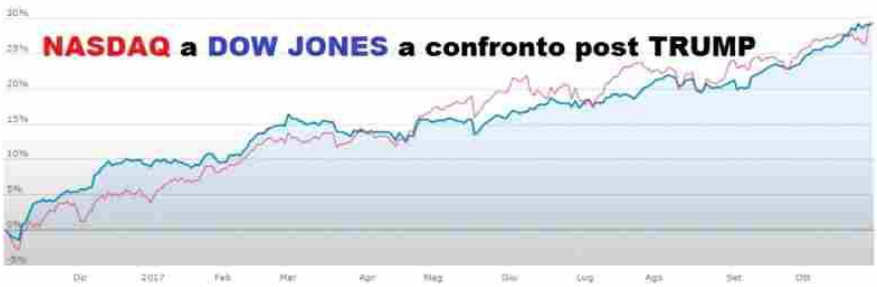
Salvatore Gaziano *Strategist SoldiExpert.com*

martedì 31 ottobre 2017

Rileggere le previsioni formulate prima delle elezioni presidenziali Usa su cosa sarebbe accaduto nell'ipotesi di vittoria di **Donald Trump** con quello che poi è effettivamente successo ha qualcosa di quasi comico. A conferma di quanto diceva il grande economista **John Kenneth Galbraith**: "la sola funzione delle previsioni in campo economico è quella di rendere persino l'astrologia un po' più rispettabile".

Prima della vittoria - a sorpresa - di Trump nella sfida presidenziale, l'opinione prevalente tra economisti e analisti finanziari era che con l'elezione di un immobiliarista fuori dagli schemi, **Wall Street** sarebbe crollata. C'era chi consigliava di mettersi al ribasso per trarre profitto da questa "apocalisse" (come **George Soros** a cui è costato un miliardo di dollari la scommessa sbagliata) o di riempirsi di oro come bene rifugio per eccellenza in tempo di crisi.

Come sappiamo le cose non sono andate proprio in questo modo e Donald Trump è diventato il 45° Potus acronimo che in inglese sta per President Of The United States, ovvero **Presidente degli Stati Uniti d'America** (e @potus è l'indirizzo Twitter di Donald J. Trump).



In realtà l'azionario Usa è salito in media del 30%, nel caso di **Dow Jones** e **Nasdaq**, mentre il caro e vecchio metallo giallo ha perso il 6,5%. Anche alcuni dei settori dati come favoriti con l'elezione di Trump, ad esempio le infrastrutture petrolifere, hanno visto dopo un primo rally iniziale le quotazioni scendere (-7%).

Un settore che non ha deluso è stato quello della **Difesa**: dato come favorito sia nel caso di elezione di **Hillary Clinton** che di Donald Trump nella prospettiva di spese militari in aumento, il comparto settore è stato protagonista di un rally di oltre il 32%.

E le aziende della **Silicon Valley** (da **Apple** a **Facebook**, da **Amazon** a **Google**) che erano fra le più grandi sostenitrici dell'elezione di Hillary Clinton e temevano come un barbaro l'elezione di Trump per i contraccolpi che avrebbero potuto avere sul loro business non si può dire che se le passano male con l'indice del settore ai massimi storici.

EUROZONA

Goldilocks
Azad Zangana
Strategist Schroders
martedì 31 ottobre 2017
La crescita europea è la più alta dal 2011. E la Bce ha il controllo della situazione

STRUMENTI D'INVESTIMENTO

Nuovo Etf Esg da BlackRock
Chiara Merico
Blurerating.com
lunedì 30 ottobre 2017
L'iShares MSCI World SRI UCITS ETF (SUSW) si rivolge a investitori che adottano un approccio sostenibile

MATERIE PRIME

Lo strappo del barile
Carlo Vallotto
Metalli-preziosi.it
lunedì 30 ottobre 2017
Candelona al rialzo per il petrolio che arriva a sfiorare 54 dollari. Attenti, ora, alla resistenza di area 55

MID CAP

Breakout per Cucinelli
Pietro Origlia
ITF News
lunedì 30 ottobre 2017
Il titolo del lusso rompe al rialzo la congestione, ora target a 29 euro. Attenti anche ad Aeffe e Tecnogym

Iscriviti alla newsletter di ITForum »

IL ROSSO E IL NERO

Un quadro fluido
Alessandro Fugnoli
venerdì 27 ottobre 2017
Tassi, Fed, Bce, Catalogna, tutto torna in movimento

Gooruf Beta

Codice abbonamento: 145759

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il rally di Wall Street ha qualcosa di unico e sorprendente a rileggere anche quello che lo stesso Trump dichiarava un anno fa.

Durissime erano state, infatti, le parole di Trump nei comizi pre-elezioni nei confronti dei banchieri d'affari di Wall Street e i poteri forti come **Goldman Sachs** che venivano accusate di "un'immoralità senza limiti" pur di raggiungere i loro obiettivi.

In uno spot trasmesso nei giorni conclusivi della campagna (accompagnato dall'immagine di **Lloyd C. Blankfein**, CEO di Goldman Sachs), Donald Trump metteva in guardia contro "una struttura di potere globale che è responsabile delle decisioni economiche che hanno derubato la nostra *working class*, privato il nostro paese della sua ricchezza e messo quel denaro nelle tasche di un manipolo di grandi corporation ed entità politiche".

Le azioni di Goldman Sachs sono poi salite del +24% (e sono anche arrivate a +45% a inizio anno) e la squadra di governo dell'amministrazione Trump si è popolata poi nelle poltrone chiave di ex banchieri Goldman (da **Gary D. Cohn,** direttore del *National Economic Council a* **Steven Mnuchin**, segretario al Tesoro Usa).

I mercati (e i poteri forti) evidentemente sanno adattarsi a qualsiasi scenario ancora più dei camaleonti o Donald Trump ha usato toni molti "populisti" per farsi eleggere per poi circondarsi di personaggi dell'*establishment una volta eletto. Un film già visto (e non solo con* ***Ronald Reagan****) con molti presidenti degli Stati Uniti. E anche in altri paesi.*

Salvatore Gaziano

Al via ITForum Milano, 23 novembre, Palazzo delle Stelline.
Per il programma completo e per iscriverti, CLICCA QUI

Tag: BORSA, ECONOMIA, INDICI, INDICI ESTERI, INVESTMENT, TRADING, USA, WALL STREET

Titoli: ALPHABET INC, APPLE, DOW JONES, FACEBOOK, NASDAQ INC, ORO, TWITTER, INC., VITTORIA ASS

Dir Negrisns

By Crowdfundme

By Borsadelcreditoit

By Alfa-Scf

By Crowdfundme

By Crowdfundme

Scopri di più

Investment & Trading Forum - Privacy - Cookie tel +39 0541 393820 - fax +39 0541 1797448 informazioni: info@itforum.it

Direttore editoriale
Claudio Kaufmann
claudio.kaufmann@itforum.it

Coordinamento redazionale e segreteria
Nicoletta Neri - nicoletta.neri@itforum.it
Elisa Morri - elisa.morri@itforum.it

ITForum
Per esporre
Elisa Morri - elisa.morri@itforum.it

Informazioni
tel: +39 0541 393820
fax: +39 0541 1797448

TRADERLINK
videocomunicazione - gestione dati - sistemi di borsa
TRADING LIBRARY
MORNINGSTAR

Codice abbonamento: 145759

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.